

Newsletter n.18 - Febbraio 2007

Definito il Repertorio materiali e manufatti a marchio Plastica Seconda Vita

Verrà diffuso nelle prossime settimane il Repertorio dei materiali e dei manufatti plastici a marchio Plastica Seconda Vita.

Ricordiamo che il marchio Plastica Seconda Vita ha l'obiettivo di identificare il complesso di prodotti aventi i requisiti di cui alla normativa "Green Public Procurement".

Così operando l'Istituto ha inteso rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo destinati alle Pubbliche Amministrazioni e/o alle società a prevalente capitale pubblico, nonché a tutti coloro che intendono sostenere il mercato dei cosiddetti riprodotti polimerici.

La realizzazione del presente manuale, e la sua diffusione, testimonia l'intenso lavoro che l'Istituto sta svolgendo da diversi anni, con l'obiettivo di creare i presupposti per una economia della conoscenza della plastica e delle sue immense potenzialità di valorizzazione.

Nel volume è presente un'articolata gamma di prodotti e materiali in plastica riciclata, suddivisa per settori applicativi.

La presente opera, attraverso l'analisi tecnica dei singoli materiali e manufatti, si propone come strumento di ausilio alla decisione. Ci auguriamo infatti che il volume possa rivelarsi un utile strumento per coloro che, nel rispetto sia della predetta normativa che della tutela ambientale, orientano i propri acquisti nella direzione dello sviluppo sostenibile.

istituto



La Commissione Ambiente della Camera elogia le attività di IPPR

L'VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, della Camera, nella seduta dello scorso martedì 5 dicembre 2006, presieduta da Ermete Realacci, ha riconosciuto il valore dell'attività posta in essere dalla filiera della plastica per tramite di IPPR e della eco-certificazione "Plastica Seconda Vita".

Nel corso dell'audizione del Consorzio CoRePla, i rappresentanti della suddetta Commissione hanno peraltro riconosciuto la necessità di congiungere gli sforzi affinché il DM 203/03 (ed in particolare il Repertorio dei cd. ri-prodotti) possa ulteriormente decollare.

Importante nell'occasione il sostegno all'Istituto fornito dal direttore di CoRePla, Cesare Spreafico, che ha ricordato come il Consorzio per il recupero degli imballi plastici sostenga, mediante IPPR, la politica di "green purchasing".

istituzioni



IPPR sostiene Comuni Ricicloni

Anche quest'anno ha preso il via l'edizione 2007 del premio "Comuni Ricicloni", organizzata da Legambiente.

Come nel 2006, ancora una volta la sezione dedicata alla premiazione di quei Comuni che acquistano beni in plastica da riciclo verrà curata da IPPR, ragion per cui invitiamo i nostri soci e coloro che ci leggono ad inviarci segnalazioni in tal senso.

Ricordiamo che l'indagine si basa inoltre su notizie e segnalazioni riguardanti oltre duemila comuni, raccolte grazie a:

- le sedi locali di Legambiente,
- le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro Osservatori o Sportelli,
- le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente,
- la collaborazione di Federambiente,
- la collaborazione del Consorzio Nazionale Imballaggi, dei Consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese,
- la collaborazione fattiva dei consorzi di comuni e delle aziende consortili.

IPPR è presente nella Giuria di "Comuni Ricicloni 2007".

eventi



La Provincia di Chieti adotta il GPP

E' stato approvato il 6 febbraio 2007 dalla Giunta provinciale di Chieti il Manuale degli Acquisti Pubblici Verdi, elaborato nell'ambito del progetto di Agenda 21 locale della Provincia di Chieti.

«L'approvazione del Manuale - dichiara l'assessore provinciale all'Ambiente, Nicola Petta - segna un importante passo in avanti nelle politiche di acquisto e appalto dell'Ente, che d'ora in avanti saranno obbligatoriamente improntate agli obiettivi di riduzione dei consumi e degli impatti, di recupero e di riduzione dei prodotti inquinanti e pericolosi. Da segnalare che l'Amministrazione provinciale è il primo ente locale in Abruzzo a dotarsi di questo importante strumento, sulla base del quale saranno redatti bandi "verdi" nei vari settori d'acquisto. In questo modo ci proponiamo di stimolare, da un lato, la produzione ecocompatibile e, dall'altro, la domanda di prodotti ecologici, sia da parte dei Comuni del territorio che dei cittadini, anche portando avanti una forte azione di sensibilizzazione in merito».

Con questo processo, denominato "Green Public Procurement" (G.P.P.), la Pubblica Amministrazione introduce criteri ecologici nei propri processi di acquisto, incoraggiando l'adozione di prodotti verdi.

Contestualmente all'adozione del Manuale, sarà portata avanti una campagna di sensibilizzazione interna ed esterna all'Ente. La Provincia provvederà ad inviare lettere informative ai fornitori riguardo la scelta degli acquisti verdi e dei criteri ecologici che saranno inseriti nei prossimi bandi; verranno inviati, inoltre, anche dei questionari per monitorare la presenza di prodotti ecologici e la sensibilità del mercato locale rispetto alle tematiche ambientali.

Il Manuale degli Acquisti Verdi, oltre a includere una lista delle categorie dei prodotti ecocompatibili e le indicazioni per la redazione dei bandi verdi, contiene anche una serie di consigli per comportamenti sostenibili dentro e fuori l'ufficio.

province

